

ECONOMIA

Vendemmia oggi al via nella Piana di Albenga

Stando alle previsioni degli addetti dovrebbe essere un'annata positiva

GIÒ BARBERA
ALBENGA

Uva pronta alla raccolta e botti già preparate per custodire il vino per i prossimi mesi: è tutto pronto per l'avvio della vendemmia 2018. Nella Piana di Albenga si comincia oggi con Rossese e Granaccia - conferma Mirco Mastroianni, presidente provinciale della Cia e patron della storica Cascina Feipu dei Massaretti a Bastia - via via si proseguirà in tutto l'entroterra, valle Arroscia compresa. Si preannuncia un buon raccolto anche sotto il profilo della quantità. Certo, le condizioni atmosferiche sono sempre una incognita, ma il meteo sembra giocare a nostro favore. La pioggia che si è al-

colta di quest'anno ci aspettiamo, come sempre, del "buon vino", che permetterà alla Liguria di farsi ulteriormente strada nel mercato nazionale e mondiale», affermano il presidente di Coldiretti Liguria Gianluca Boeri e il delegato confederale Bruno Rivarossa. Vendemmia sotto buoni auspici anche per Claudio Vio dell'omonima cantina di Vendone: «Non siamo di fronte all'uva zuccherina dello scorso anno, ma comunque è molto dolce, con in più una buona dose di succo, lascia ben sperare in una stagione buona per la quantità oltre che per la qualità». Nonostante la Liguria sia una delle regioni più piccole d'Italia per settore vitivinicolo, vanta di grandi vini conosciuti in tutto il mondo, che racchiudono nel loro gusto il territorio. «Le produzioni - spiegano ancora Boeri e Rivarossa - vanno da quelle del levante, tra cui si ricorda il Vermentino, il ciliegio, il dolcetto e la bianchetta genovese a quelle del ponente, come il rossese, il moscato e il pigato. Sono vini d'eccellenza apprezzati sia da intenditori che da consumatori occasionali». In Liguria la produzione è di oltre 100 mila ettolitri, 4 milioni e mezzo di bottiglie, nuovi vigneti vengono impiantati ogni anno, 8 sono le Doc, Ormeasco di Pornassio, Rossese di Dolceacqua, Riviera Ligure di Ponente, Val Polcevera, Golfo del Tigullio-Portofino, Colline di Levante, Cinque Terre, Colli di Luni e quattro le Igp, Liguria di Levante, Colline del Genovesato, Colline Savonesi, Terrazze dell'Imperiese. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



1. L'uva è pronta alla raccolta: oggi si parte nella Piana di Albenga e poi si proseguirà in tutto l'entroterra, Valle Arroscia compresa; 2. Si preannuncia un buona annata anche sotto il profilo della quantità; 3. Molti i vini d'eccellenza dalle uve liguri



Villanova d'Albenga. Realizzazione del piano industriale e decisioni del governo sui droni sono i punti chiave su cui ruota il destino della grande azienda aeronautica

Il futuro della Piaggio Aerospace rimane appeso a un doppio filo

IL CASO

Si gioca su due tavoli il futuro della Piaggio. Nel silenzio ferragostano, l'azienda resta appesa a un doppio filo, come suggerisce un sito economico on line. Uno è finanziario, che passa per la realizzazione del piano industriale. E l'altro è politico, legato cioè alle decisioni che il nuovo governo prenderà sui droni. Prima questione: a garantire la sopravvivenza del gruppo che progetta e costruisce aerei, in forte tensione finanziaria dal 2015, sono le contromisure contenute nel piano di ristrutturazione al 2021, predisposto a partire dal

2016. Parte dei ricavi stimati per il 2017 è slittata al 2018, «senza che questo tuttavia - precisa il bilancio del 2016 di Piaggio, l'ultimo consultabile - modifichi la capacità di generazione di flussi finanziari complessiva e la sostenibilità finanziaria del piano».

Già nel 2016 il calo di fatturato è stato importante, come si legge nel bilancio di esercizio approvato il 29 maggio 2018 (in ritardo sul normale tabellino di marcia così come era già accaduto per i conti del 2015) dagli azionisti di Mubadala, società di investimento controllata dal governo di Abu Dhabi. In particolare, il dato del 2016 è sceso a 91,4 milioni da 197,8 milioni, oltre 100 mi-

lioni in meno, come spiega il documento a causa «del rallentamento dell'attività produttiva scaturita a seguito delle difficoltà finanziarie». L'ammontare delle perdite realizzate nel 2015 e l'anno successivo ha generato un deficit patrimoniale che alla fine del 2016 si attestava a 215,79 milioni. Per colmare il buco patrimoniale, come impone l'articolo 2.447 del codice civile, è così sceso in campo l'azionista Mubadala, che, in conseguenza del piano di ristrutturazione approvato dall'azienda a fine 2017, si è impegnato su più fronti. Il drone P.1HH è uno dei segmenti di attività su cui la società, stando al piano industriale, si concentrerà. L'altra principale area di

business è invece rappresentata dalla produzione e vendita del velivolo commerciale P.180. La società da mesi è in trattativa per cedere la divisione di ingegneria e progettazione di tutti i P.180 a Pac Investments, fondo con base in Lussemburgo e investitori cinesi (secondo indiscrezioni pubbliche e private). Sull'operazione di vendita alla fine del 2017 il governo di Paolo Gentiloni, su impulso dell'ex ministra della Difesa Roberta Pinotti, aveva deciso di esercitare i poteri speciali del cosiddetto «golden power». A oggi le trattative per la cessione della proprietà intellettuale dei P.180 a Pac risultano ancora in corso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Problemi di umidità di risalita? Dai laboratori Ricerca & Sviluppo **MAPEI** il nuovo **PoroMap DEUMIDIFICANTE: 1 solo prodotto** per il risanamento delle murature degradate dall'umidità.

È TUTTO OK, CON MAPEI

IN VENDITA PRESSO IL RIVENDITORE AUTORIZZATO



F.lli TROTTA S.R.L. - VIA CALICE - FINALE LIGURE

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • CERAMICA • ARREDO BAGNO • MARMI

tel. 019.690763

www.trottaedilizia.it

info@trottaedilizia.it

SOPRALLUOGHI, CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI

ORARIO: 8-12 • 14-18 • SABATO: 8-12 • 15-18

INTONACO DEUMIDIFICANTE MONOPRODOTTO



info: 366.9298104

A vostra disposizione il p.u. Semerio Carlo, nostro collaboratore con 25 anni di esperienza, per assistenza e consulenza, in ditta ed in cantiere, per i mesi in cantiere e per le finiture sulle facciate e nei cicli di ripristino degli intonaci, sia con malta, sulle finiture di calce, ai silicati, ai silicati e con Sistema a Cappotto